



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 8

DEL 31/01/2014

OGGETTO :

Approvazione Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì trentuno del mese di gennaio alle ore dodici e dieci e seguenti in Naro e nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta comunale nelle seguenti persone :

- | | | |
|-----------------------|--------------|-------|
| • Morello Giuseppe | Sindaco | |
| • Passarello Giuseppe | Vice Sindaco | |
| • Saito Giuseppe | Assessore | |
| • Gallo Angelo | Assessore | |
| • Virone Elisa | Assessore | |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale avv. Laura Tartaglia ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Comunale avv. Laura Tartaglia, invita i membri della Giunta Comunale all'esame della seguente proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs. 22 ottobre 2009, n. 150 nella parte in cui, all'art. 11, definisce la trasparenza come “*accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli adattamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione*”;

VISTE le deliberazioni della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT):

- n. 105/2010, approvata nella seduta del 14 ottobre 2010 avente ad oggetto “*Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)*” che tra l'altro indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito internet istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire la iniziative informative e promozionali sulla trasparenza;
- n. 2/2012 del 5 gennaio 2012, avente ad oggetto “*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*” contenente le indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, suggerendo in particolare, le principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla stessa Commissione nell'ottobre 2011;
- n. 50/2013 del 4 luglio 2013 “*Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016*” che stabilisce che il termine per l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è il **31 gennaio 2014**

VISTA, inoltre, la “Bozza di linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015” adottata, sempre dalla CIVIT, il 29 maggio 2013, che oltre ad aggiornare le due precedenti deliberazioni contiene l'indice “fortemente auspicato” per la redazione del Programma triennale, affinché tutte le pubbliche amministrazioni lo adottino “per garantire l'uniformità e, quindi, la comparabilità dei programmi stessi”;

VISTE le “*Linee guida per i siti web della PA*” (del 26 luglio 2010 con aggiornamento del 26 luglio 2011), previste dalla Direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione che stabiliscono che i siti web delle P.A. Devono rispettare il principio della trasparenza consentendo “l'accessibilità totale” del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'ente, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;

PRESO ATTO che il Garante per la protezione dei dati personali, con deliberazione del 2 marzo 2011, ha definito “*Le linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web*”;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*” che indica specifici ed ulteriori obblighi di trasparenza in una logica di sinergia con il piano anticorruzione, infatti il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è una parte del Piano anticorruzione;

RICHIAMATA la deliberazione CIVIT n. 72 dell'11 settembre 2013 recante: “*Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione*”, nella parte in cui annovera il Piano Triennale della Trasparenza quale irrinunciabile appendice del Piano comunale anticorruzione esplicandone gli adempimenti nella Tavola n. 3 ivi allegata;

VISTA, infine, il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, pubblicato sulla G.U. del 5 aprile 2013, recante disposizioni in materia di “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” che, emesso in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'articolo 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190, sopra indicata, riordina, in un unico corpo normativo le numerose disposizioni legislative in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni, susseguitesi nel tempo e sparse in testi normativi non sempre coerenti con la materia in argomento;

CONSIDERATO che tra le novità più rilevanti introdotte dal testo di legge, è il fatto che l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità diventa obbligatorio per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, e dunque anche per gli enti locali;

DATO ATTO CHE il programma triennale può comprendere anche le misure per contrastare la corruzione e l'illegalità, nella considerazione che tale contrasto può essere più agevole e forte in un quadro di massima trasparenza;

RILEVATO che, inoltre, occorre segnalare anche le seguenti ulteriori novità introdotte dal testo di legge in questione: l'istituzione del diritto dell'accesso civico, l'obbligo di pubblicare il piano triennale per la trasparenza, l'obbligo di nominare il responsabile della trasparenza in ogni amministrazione, la rivisitazione della disciplina in materia di trasparenza sullo stato patrimoniale di politici e amministratori pubblici e sulle loro nomine, l'obbligo di definire sulla home page del sito istituzionale di ciascun ente una apposita sezione denominata “*Amministrazione trasparente*”;

VISTO lo schema del Programma triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, la trasparenza e l'integrità per il periodo 2014 - 2016 predisposto, e ritenuto meritevole di adozione da parte di questo Comune;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;

VISTO l'OREL;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTA la l.r. n. 10/1991 e la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

VISTA la legge n. 190/2012 recante le “*disposizioni in tema di contrasto alla corruzione e all’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

PROPONE

1. di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2014 - 2016 che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di trasmettere il presente deliberato ai Responsabili di Settore per quanto di conoscenza e competenza;
3. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE
(AVV. Laura TARTAGLIA)

PARERI RESI AI SENSI DELLA L.R. 23/12/2000 n. 30, art. 12

VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità tecnica

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE.....

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione, munita dei prescritti pareri, che si fa propria nel contenuto, in fatto e motivazione, che qui, si intende trascritta integralmente;

RITENUTO meritevole di approvazione l'atto deliberativo proposto;

VISTA:

- la L.R. 30/2000

Con votazioni unanimi, rese a scrutinio palese prima sulla proposta di deliberazione e, subito dopo, sulla dichiarazione d'immediata esecutività;

D E L I B E R A

1. **DI ACCOGLIERE** la superiore proposta di deliberazione, che si fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione e in conseguenza di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende trascritta integralmente.

Il Presidente

.....

Il Segretario Comunale

.....